

Tempio Sacrario dell'Arma di Cavalleria in Voghera



sabato 25 maggio 2013



Raduno Nazionale Arma di Cavalleria

Il 25 e 26 maggio p.v., a Roma, si è tenuto il **I Raduno Nazionale dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria e dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia**.

Al Raduno ha partecipato il Tempio Sacrario con lo Stendardo accompagnato dal Priore, Gen. B. (ris.) Dario Temperino e dal Patrono, Ten. c. (ris.) Flavio Siciliano.

A dispetto di tutte le pessimistiche previsioni meteo, il Raduno è stato propiziato da due giornate primaverili che ha riunito nell'Ippodromo Militare di Tor di Quinto il 25 ed in Piazza San Pietro il 26, cavalieri in servizio ed in quiescenza d'ogni ordine, grado ed età.

Con il Tempio, oltre alla citata scorta dello Stendardo, i Patroni Gen. Francesco Apicella e Gen. Salvatore Vincenzo Marino ed un folto gruppo di Ufficiali del 56° Corso AUC di Cavalleria appositamente convenuto a Roma da varie regioni.

Il nostro gruppo ha sfilato in testa ai Radunisti, subito dopo il glorioso Medagliere dell'Arma di Cavalleria.

Quella del 25 è stata una giornata commovente per lo spirito di Cavalleria che poteva palparsi nell'aria: una magnifica occasione che ha visto una quarantina di nostri Patroni provenienti da ogni angolo d'Italia, dalla Sicilia al Friuli, dal Piemonte alla Calabria ed alla Puglia. Oltre a quelli menzionati, e citiamo a memoria quelli visti e salutati, sperando di non dimenticare nessuno:

- Il Presidente Nazionale, Gen. Vladimiro Alexitch;
- la Sezione ANAC di Milano, Padova, Palermo, Pinerolo, Portogruaro, Reggio Emilia e Roma;
- il Gen. Luca Bajona da Merano; il Col. Giorgio Bergamaschi da Trieste; il Gen. Valerio Blais da Roma;
- il 1° Cap. Francesco Borgese ed il Cap. Salvatore Salerno da Palermo;
- il Cav. Dionisio Bot da Campalto; il Gen. Carlo Cadorna da Frasati; il Gen. Filiberto Cecchi da Livorno;
- il Serg. Giancarlo Cioffi, reduce di Savoia in Russia, da Milano;
- Il Gen. Alberto Ficuciello ed il Col. Maurizio Parri, gli ultimi due nominati Patroni Benemeriti;
- il Gen. Giancarlo Gay da Roma; Il Gen. Carlo Alfonso Giannatiempo da Viterbo;
- il Cav. Giacomo Guarisco da Como che ha regalato la copia di un diario della 1^a G.M., presto qui pubblicato;
- il Ten. dr. Gianandrea Lombardo di Cumia, che ha depresso la corona ai Caduti sull'Altare della Patria;
- il Cap. c. (li.) Gianluca Luchena dei Lancieri di Montebello;
- il Ten. Col. c. (li.) ISSMI Ermanno Lustrino dello Stato Maggiore Esercito;
- Il 1° Cap. Gian Marco Manganelli, Consigliere Nazionale per l'Emilia Romagna;
- il Magg. Alipio Mugnaioni, Vice Presidente Nazionale ANAC per il Nord Italia;
- il Cav. Nadalini Francesco ed il Ten. Lucio Pasqualetto;
- il Cav. Giovanni Pinna di Genova cavalleria; il Gen. Vincenzo Pruiti, Consigliere Naz. ANAC per Piemonte, Liguria e Valle Aosta;
- il Col. Lucio Rossi Beresca da Trieste;
- il Ten. Carlo Salvini, il Cav. Fabrizio Shiapacassa, entrambi da Voghera;
- Il Gen. Francesco Paolo Spagnuolo da Avellino; il Ten. Luciano Vagnetti da Terni.